

Assise di Unioncamere sull'imprenditoria femminile in Sicilia

Quando mettere in piedi l'azienda è doppia impresa

La mancanza di asili nido, in particolare, penalizza le donne

PALERMO - Per le donne mettere in piedi un'azienda è una doppia impresa. Come gli uomini, infatti, si trovano di fronte a molti ostacoli, primi fra tutti la lentezza della burocrazia o la difficoltà di accesso al credito. Il genere femminile, però, si scontra con altre problematiche, come la mancanza di asili nido aziendali o di strutture pubbliche ai quali affidare i propri



Alfano: "Le donne hanno retto meglio la crisi rispetto agli uomini"

figli.

Sono queste le tematiche emerse nei giorni scorsi a Palermo, nel corso di un seminario formativo dei "Comitati per l'imprenditoria femminile" (Cif), organizzato da Unioncamere Sicilia.

Fari puntati anche sull'aspetto creditizio e sulle possibilità offerte dalle agevo-

lazioni previste per le imprese rosa. "Per questo - dichiara il presidente di Unioncamere-Sicilia, Giuseppe Pace - presso le Camere di commercio siciliane sono nati i comitati per l'imprenditoria femminile. Non solo. Sono stati anche istituiti degli sportelli dove si possono trovare tutte le informazioni sugli strumenti finanziari a sostegno delle imprese, dalla fase di *start-up* a quella di potenziamento sul mercato". "L'obiettivo - ag-

giunge Pace - è quello di fornire assistenza e informare sulle agevolazioni e sulle normative esistenti in materia di aziende rosa".

"Le donne - afferma il segretario generale di Unioncamere Sicilia, Alessandro Alfano - sono una risorsa per la Sicilia. Un'impresa su quattro è gestita dal gentil sesso e gli ultimi dati di Movimpresa dimo-

strano che le imprenditrici hanno retto meglio la crisi rispetto agli uomini. Ecco perché vanno aiutate e supportate".



Alessandro Alfano